

“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Anch'io sono la Protezione Civile

SETTORE e Area di Intervento:

B Protezione civile –

02 interventi di emergenze ambientali

Sottoambiti

03 assistenza popolazioni colpite da catastrofi naturali

04 Ricerca e monitoraggio zone a rischio

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi generali:

Il progetto parte dalla considerazione che il monitoraggio ambientale, la prevenzione e la previsione applicativa delle emergenze sono fondamentali per la sicurezza e incolumità della popolazione.

Con tali presupposti l'azione progettuale si pone i seguenti obiettivi:

- formare una maggiore consapevolezza nei confronti della tutela ambientale;
- migliorare la qualità ambientale del territorio;
- promuovere e attuare una campagna di sensibilizzazione a difesa del patrimonio verde disponibile;
- prevenire il rischio attraverso lo sviluppo di una cultura volta alla salvaguardia e alla tutela
- favorire una maggiore conoscenza del territorio;
- contribuire a migliorare la sicurezza del territorio

Obiettivi specifici:

AREA INTERVENTI EMERGENZE AMBIENTALI

Attività di monitoraggio e verifica dei corsi d'acqua e delle zone verdi: il servizio si struttura attraverso sopralluoghi e verifiche sul campo necessarie a monitorare i punti critici dei corsi d'acqua e delle zone verdi per valutare l'attivazione di eventuali interventi.

– Attività di collaborazione con la Protezione Civile, Sedi COC e COM per la gestione delle emergenze: il servizio si struttura attraverso interventi di affiancamento e supporto alle attività della Protezione Civile impegnata nella gestione delle emergenze ambientali. Possono quindi realizzarsi interventi preventivi di controllo dei corsi d'acqua e delle zone verdi, attività di supporto di tutela del territorio, azioni informative di prevenzione o esercitazioni per pratiche di protezione civile sul territorio.

AREA ASSISTENZA POPOLAZIONI COLPITE DA CATASTROFI E CALAMITÀ NATURALI

– Attività di prevenzione volte a evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi: il servizio si struttura attraverso interventi preventivi di controllo del territorio con lo scopo di ridurre o contenere i possibili rischi derivanti da eventi calamitosi



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

inaspettati. A tal proposito si organizzano attività di prevenzione informativa per offrire indicazioni utili a gestire le situazioni di preallarme – allarme – eventuale emergenza oppure si realizzano esercitazioni pratiche di protezione civile sul territorio. – Attività di sostegno e cura alle popolazioni colpite da eventi calamitosi: il servizio propone interventi volti ad accogliere e sostenere le popolazioni colpite da eventi calamitosi mediante iniziative di sostegno e attraverso la realizzazione di progetti mirati al recupero e al contenimento del danno subito.

AREA RICERCA E MONITORAGGIO ZONE A RISCHIO – Monitoraggio del territorio: sopralluoghi, rilievi:

Il servizio si struttura attraverso sopralluoghi, verifiche sul campo necessarie per segnalare gli ostacoli o i pericoli emergenti e attivare un lavoro di studio.

– **Vigilanza del patrimonio ambientale o partecipazione ad interventi di sorveglianza delle zone a rischio:** il servizio si struttura in attività di vigilanza delle zone a rischio e nell'individuazione e definizione del rischio, delimitazione della zona interessata e nell'individuazione dei rischi potenziali.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Nell'ambito dell'avvio dei progetti:

- collaborazione per la redazione delle schede di programmazione e verifica.
- collaborazione all'attività di programmazione con l'OLP di riferimento.

Nell'ambito della gestione dell'attività di Protezione Civile:

- presenza quotidiana.
- collegamento con i siti istituzionali.
- protocollo posta in arrivo e partenza.
- archiviazione report.
- collegamento con enti istituzionali del territorio.
- collegamento con altri operatori presenti nel territorio.

Nell'ambito dell'assistenza alla popolazione:

- Rilevazione dei bisogni presenti nel territorio.
- Ascolto dei cittadini.
- Vigilanza entrata e uscita alunni istituto comprensivo.
- vigilanza Protezione Civile (allarmi, rischio, meteo ecc.).

Nell'ambito della presenza del territorio:

- Guida di automezzo.
- Perlustrazione del territorio sulla base di itinerari concordati.
- Collegamento con il centro comunale di protezione civile più vicino.
- Report quotidiano.

Nell'ambito del monitoraggio delle frane:

- Perlustrazione del territorio sulla base di itinerari concordati con il comandi di Polizia Municipale.
- Report quotidiani.

Nell'ambito del monitoraggio della neve e nubifragi:

- Collegamento con i siti meteo.
- aggiornamento sito del Comune.
- Predisposizione manifesti da affiggere nel paese.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

- Presenza in punti strategici del paese per attività di informazione ed assistenza verso gli automobilisti in collaborazione con i Vigile Urbani e il Corpo Forestale.
- Collegamento con il centro comunale di protezione civile.
- report quotidiani.

Nell'ambito delle simulazioni:

- Mappatura e programmazione linee di intervento.
- Collaborazione per la realizzazione delle simulazioni.
- Realizzazione e distribuzione di depliant.

Nell'ambito delle azioni di sensibilizzazioni:

- Collaborazione per l'organizzazione degli incontri.
- Realizzazione pannelli e percorsi informativi per tutto il territorio.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria UNSC. Determinazione del Direttore Generale dell' 11/6/2009 n. 173.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

N. 5 giorni settimanali

N. 30 ore settimanali.

E' richiesta la disponibilità alla guida di autoveicoli comunali o comunque a disposizione dell'ente Comune per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto stesso. E' consentito inoltre al volontario porsi alla guida di veicoli sia di sua proprietà sia di terzi, in base ad una esplicita autorizzazione dell'ente e specifica dichiarazione di accettazione del volontario di rendere disponibile il mezzo privato nell'espletamento del servizio quando le circostanze lo rendano necessario per lo svolgimento dell'attività o per l'attuazione degli interventi programmati dal progetto

Il servizio può essere articolato in orario antimeridiano e in orario pomeridiano al fine di venire incontro alle esigenze dell'utenza e del servizio.

Eccezionalmente per esigenze di servizio è richiesta la disponibilità nei giorni festivi o oltre la fascia orario

E' obbligatoria la partecipazione attiva ai momenti di formazione e monitoraggio. Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Sede di svolgimento del progetto: Comune di Martirano

Numero di volontari: 4



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno quindi, non solo competenze specifiche riguardanti le tematiche proprie del progetto, ma anche saperi trasversali (leadership, lavorare in team, brainstorming, ecc...), le quali costituiscono importanti competenze utili alla propria crescita professionale, che saranno opportunamente documentate e certificate dall'Ente. Durante le primissime fasi progettuali ai giovani in SCN verrà rilasciato un attestato di partecipazione alle attività di formazione, mentre a conclusione dello stesso sarà rilasciata una certificazione delle competenze raggiunte.

Competenze specifiche

Specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto:

- Conoscenza dell'ambiente e del territorio locale, nonché delle biodiversità e delle caratteristiche geomorfologiche.
- Inquinamento degli elementi naturali
- Leggi e normative locali, regionali e nazionali, relative alla tutela e salvaguardia del territorio.
- Organizzazione logistica.
- Riconoscimento delle emergenze.
- Procedure di emergenza e responsabilità in caso di evento catastrofico.
- Competenze cartografiche.

Competenze trasversali

Tecniche

- Capacità di gestire le informazioni
- Capacità di documentare le attività svolte
- Capacità di lavorare per progetti
- Capacità di relazionarsi, comunicare e coinvolgere in maniera adeguata
- Capacità di ideare, progettare e gestire momenti di aggregazione per ragazzi
- Comunicazione pubblica
- Relazioni con il pubblico
- Organizzazione di eventi
- Utilizzo delle tecnologie informatiche
- Redazione di testi, anche complessi, comunicati, articoli.

Cognitive

Le competenze cognitive saranno funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa: capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving).

Sociali e di sviluppo

Competenze utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto, ma anche di se stessi: capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo.

Dinamiche

Importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità: competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

Tutte le summenzionate competenze e le ottenenti professionalità acquisite con lo svolgimento del Servizio Civile saranno certificate dal Comune di Martirano con un Attestazione di Competenze.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Prima fase

- Nel primo mese verranno svolti incontri preliminari di formazione personale e di gruppo, riguardante l'organizzazione del servizio pubblico, sulle normative specifiche dei progetti, in particolare la legge sulla privacy (5 ore).
 - Modulo di "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" (10 ore):
 - Gli ambiti di impiego dei volontari e i relativi rischi
- Per complessive 15 ore in 3 giornate formative.

Seconda fase

- Elementi paesaggistici architettonici, naturalistici e gestionali.
- Lettura e utilizzo di cartografia tematica e aspetti naturalistici – ambientali.
- Gestione degli ecosistemi. Lo studio dell'ambiente nella sua complessità ed in relazione alle attività prodotte dall'uomo con particolare attenzione ai diversi comparti che lo compongono: biosfera, geosfera, idrosfera, atmosfera.
- Comunicazione e didattica ambientale Elementi base per la progettazione educativa e la comunicazione ambientale.
- Responsabilità sociale.
- La normativa di settore con particolare riferimento alla tutela ambientale e alla salvaguardia delle culture e tradizioni locali.
- Le politiche ambientali dell'ente locale.
- Conoscenza dell'ambiente e del territorio locale, nonché delle biodiversità e delle caratteristiche geomorfologiche.
- Leggi e normative locali, regionali e nazionali, relative alla tutela e salvaguardia del territorio.
- Organizzazione logistica.
- Riconoscimento delle emergenze.
- Procedure di emergenza e responsabilità in caso di evento catastrofico.
- Competenze cartografiche.
- Uso strumentazione professionale.

Per complessive 35 ore distribuite in 10 incontri

Terza fase

Verranno svolti alcuni incontri di formazione di gruppo, riguardante la capacità di gestire le dinamiche relazionali, i metodi e la conduzione di gruppi di lavoro, come riconoscere le dinamiche nei gruppi di lavoro. Il raggiungimento degli obiettivi del percorso formativo prevede un lavoro teorico pratico su:

- gli aspetti motivazionali,
- le dinamiche relazionali,
- il lavoro di gruppo,
- la capacità di gestire situazioni di difficoltà,
- la gestione e la risoluzione di conflitti interpersonali nell'ambito lavorativo.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

Per complessive 10 ore distribuite in 3 giorni

Quarta fase

- Il progetto individuale di educazione.
- Il lavoro di gruppo e il lavoro sul caso.
- Il contesto sociale territoriale degli interventi.
- La rete dei servizi e i soggetti utenti.

Per complessive 12 ore distribuite in 3 incontri.

La durata della formazione specifica sarà di 72 ore;

La formazione sarà completata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto